

COMUNITA' DI VENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ORSERA 4 VENEZIA VE
Codice Fiscale	02273620274
Numero Rea	VE 207619
P.I.	02273620274
Capitale Sociale Euro	843.053 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	78.829	97.339
Totale immobilizzazioni immateriali	78.829	97.339
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.975.919	2.079.471
2) impianti e macchinario	7.166	8.894
3) attrezzature industriali e commerciali	113.569	113.420
4) altri beni	53.791	26.532
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.500	66.500
Totale immobilizzazioni materiali	2.216.945	2.294.817
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	35.000	-
b) imprese collegate	87.852	87.852
d-bis) altre imprese	10.500	10.552
Totale partecipazioni	133.352	98.404
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	315.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	315.000	-
Totale crediti	315.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.352	98.404
Totale immobilizzazioni (B)	2.744.126	2.490.560
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.949	619.750
Totale crediti verso clienti	666.949	619.750
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.084	341.661
Totale crediti tributari	312.084	341.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.790	177.789
Totale crediti verso altri	116.790	177.789
Totale crediti	1.095.823	1.139.200
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.178.272	996.239
3) danaro e valori in cassa	1.347	310
Totale disponibilità liquide	1.179.619	996.549
Totale attivo circolante (C)	2.275.442	2.135.749
D) Ratei e risconti	36.060	43.670
Totale attivo	5.055.628	4.669.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	843.053	762.553
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.900	8.500
III - Riserve di rivalutazione	50.617	50.617
IV - Riserva legale	629.000	605.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.378.443	1.325.097
Varie altre riserve	530.000	530.000
Totale altre riserve	1.908.443	1.855.097
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.750	79.738
Totale patrimonio netto	3.515.763	3.361.505
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	88.000	88.000
Totale fondi per rischi ed oneri	88.000	88.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.246	432.134
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.815	13.823
Totale debiti verso banche	4.815	13.823
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.741	307.934
Totale debiti verso fornitori	527.741	307.934
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.684	43.036
Totale debiti tributari	62.684	43.036
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.168	28.300
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.168	28.300
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.755	154.773
Totale altri debiti	158.755	154.773
Totale debiti	787.163	547.866
E) Ratei e risconti	217.456	240.474
Totale passivo	5.055.628	4.669.979

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.381.818	2.916.965
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.500
altri	84.365	88.459
Totale altri ricavi e proventi	84.365	89.959
Totale valore della produzione	3.466.183	3.006.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.914	240.159
7) per servizi	1.838.288	1.558.269
8) per godimento di beni di terzi	110.756	101.997
9) per il personale		
a) salari e stipendi	560.090	546.799
b) oneri sociali	134.084	124.090
c) trattamento di fine rapporto	31.277	28.076
e) altri costi	2.072	865
Totale costi per il personale	727.523	699.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.509	18.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.333	119.631
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.257	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	193.099	141.140
14) oneri diversi di gestione	208.822	176.632
Totale costi della produzione	3.378.402	2.918.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.781	88.897
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128	122
Totale proventi diversi dai precedenti	128	122
Totale altri proventi finanziari	128	122
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	527	930
Totale interessi e altri oneri finanziari	527	930
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(399)	(808)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	87.382	88.089
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.632	8.351
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.632	8.351
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.750	79.738

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	73.750	79.738
Imposte sul reddito	13.632	8.351
Interessi passivi/(attivi)	399	808
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	87.781	88.897
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.277	28.076
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.842	138.140
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	48.257	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	221.376	166.216
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	309.157	255.113
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.199)	157.852
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	219.807	(158.678)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.610	(16.072)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.018)	(8.381)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	119.074	(1.379)
Totale variazioni del capitale circolante netto	276.274	(26.658)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	585.431	228.455
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(399)	(808)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.632)	(8.351)
(Utilizzo dei fondi)	(16.163)	(1.197)
Totale altre rettifiche	(30.194)	(10.356)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	555.237	218.099
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(93.719)	(69.551)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(350.000)	(2.500)
Disinvestimenti	52	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(443.667)	(72.051)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.008)	(201)
(Rimborso finanziamenti)	-	(8.405)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	80.508	86.784
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	71.500	78.178
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.070	224.226
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	996.239	771.324
Danaro e valori in cassa	310	999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	996.549	772.323

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.178.272	996.239
Danaro e valori in cassa	1.347	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.179.619	996.549

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società COMUNITA' DI VENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta al n. A 141917 dell'Albo Società Cooperative dal 31/03/2005, nella sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice Civile nonché 111septies delle disposizioni di attuazione, e nella Categoria Cooperative Sociali, Cooperative di Produzione Lavoro.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro, in forma assimilata al lavoro dipendente. Infatti il 4° comma dell'articolo 4 dello Statuto Sociale recita «La mutualità principale si esplicita nel rapporto di lavoro, apporto principale che i soci operatori mettono a disposizione per la realizzazione dello scopo sociale». Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9 (costi della produzione per il personale). La condizione di prevalenza è documentata - con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 2513, primo comma, lettera b) del codice civile - dal rapporto tra i sotto indicati dati contabili.

Costo del lavoro dei soci lavoratori	€ 670.248	=	92,13%
Costo del lavoro totale (B.9)	€ 727.523		

(entrambi comprensivi del ristorno nella misura proposta dal CdA e stanziata in bilancio)

Percentuale di apporto dei soci **92,13%**

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. È agevole, dunque, attestare la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513, anche se - ai sensi del richiamato art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile - "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c..

Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Come illustrato nel capitolo precedente, l'apporto dei soci risulta fondamentale per il funzionamento della cooperativa, essendo la maggior parte dell'attività sociale effettuata con il contributo dei soci. Nello schema seguente vengono calcolate le percentuali di incidenza dell'attività dei soci sul totale, con due diversi metodi e - prudenzialmente - si mantiene il minore.

Retribuzione dei soci	€ 418.469	=	89,73%
Totale retribuzioni	€ 466.367		
Costo del lavoro dei soci (ristorno escluso)	€ 545.248		

Costo del lavoro totale (al netto del ristorno) € 650.780 = 83,78%

Percentuale di apporto dei soci 83,78%

Di seguito viene determinato l'avanzo di gestione (secondo i criteri e le modalità individuati dal Ministero dell'Economia con la Circolare 53/E del 2002 e la circolare 35/E del 2003) per calcolare l'ammontare dell'avanzo della gestione dovuto all'attività dei soci, che costituisce il limite superiore ai ristorni erogabili:

<u>Determinazione avanzo di gestione</u>	Valori considerati
UTILE NETTO	€ 73.750
Ristorno già imputato a conto economico	€ 125.000
a dedurre ricavi estranei a rapporto mutualistico	-€ 1.895
a sommare costi estranei a rapporto mutualistico	€ 61.999
a dedurre Totale D (se positivo)	€ 0
a dedurre Credito Imposta (se positivo)	-€ 37.000
AVANZO DI GESTIONE relativo al rapporto mutualistico	€ 221.854
Percentuale apporto dei Soci	83,78%
Avanzo realizzato dall'attività dei Soci	€ 185.878
(limite massimo per la fissazione del ristorno)	

Ristorno proposto dal CdA all'Assemblea € 125.000,00

Infine l'importo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - e già contabilizzato in bilancio - viene confrontato con un ulteriore limite - anche questo calcolato in maniera ultraprudenziale - stabilito dall'articolo 3 della Legge 142 del 2001, che si verifica rispettato.

Altro limite art.3 c.2 lett. B) L142/2001

Trattamenti retributivi complessivi dei soci	€ 418.469
Maggiorazione massima	30,00%
(limite massimo per il ristorno ai lavoratori)	€ 125.541

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese su immobili di terzi	In quote costanti in base al contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento viene operato con il cosiddetto "metodo diretto", vale a dire con diretta diminuzione, anno per anno, del costo originario in funzione degli ammortamenti operati.

Le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi, la cui disponibilità è assicurata alla cooperativa in base a contratti di locazione o comodato, vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Nel 2006 è stata effettuata, avvalendosi dell'opportunità offerta dalla Legge 266/2005 e con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2005, una rivalutazione al terreno agricolo di proprietà sociale per raggiungere il valore di 90mila euro giudicato più congruo e comunque prudente.

Categoria Terreni	Valore storico	Ammortamenti	Valore Netto
Valore del cespite non rivalutato	€ 36.152		36.152
Rivalutazione ex L.266/2005	€ 53.848		53.848
Valore rivalutato	€ 90.000		90.000

L'operazione di rivalutazione ha comportato l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto pari alla rivalutazione medesima, dalla quale è stata poi dedotta l'imposta sostitutiva dovuta.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobile sito in Brasile, risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo azzerandone completamente il valore in bilancio.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 18.509, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 78.829.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	152.865	152.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.526	55.526
Valore di bilancio	97.339	97.339
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	18.510	18.510

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(18.510)	(18.510)
Valore di fine esercizio		
Costo	152.865	152.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.036	74.036
Valore di bilancio	78.829	78.829

Tali "Altre Immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle spese di ristrutturazione sostenute su immobili di proprietà di terzi, la cui disponibilità è assicurata alla cooperativa in base a contratti di locazione o comodato e vengono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.665.232; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.320.451.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.774.982	46.600	384.684	262.053	66.500	3.534.819
Rivalutazioni	53.848	-	-	-	-	53.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	749.359	37.706	271.264	235.521	-	1.293.850
Valore di bilancio	2.079.471	8.894	113.420	26.532	66.500	2.294.817
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	52.043	42.087	-	94.130
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	135.777	16.485	-	152.262
Ammortamento dell'esercizio	55.297	1.728	51.894	14.416	-	123.335
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	48.257	-	-	-	-	48.257
Totale variazioni	(103.554)	(1.728)	(135.628)	11.186	-	(229.724)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.774.982	46.600	300.952	287.241	66.500	3.476.275
Rivalutazioni	53.848	-	-	-	-	53.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804.654	39.434	187.383	233.450	-	1.264.921
Svalutazioni	48.257	-	-	-	-	48.257
Valore di bilancio	1.975.919	7.166	113.569	53.791	66.500	2.216.945

Nel corso del 2017 il fabbricato di proprietà della cooperativa sito in Brasile ha subito una svalutazione pari a Euro 48.257 che ha azzerato completamente il suo valore di iscrizione a bilancio. Tale svalutazione è stata effettuata a seguito della verifica del valore del bene, che ha dimostrato come esso sia durevolmente inferiore rispetto al valore di bilancio. Dalle informazioni ottenute, tale immobile che in origine era stato acquisito per essere messo a disposizione di una realtà locale, che si occupava di interventi sociali in favore di madri in difficoltà, è in completo stato di abbandono e non facilmente alienabile. Si rende quindi necessario, ed obbligatorio in ossequio ai principi contabili di prudenza e di corretta rappresentazione del "quadro fedele" della situazione patrimoniale della cooperativa, procedere a rettificare il valore contabile. Tale svalutazione risulta temporaneamente non fiscalmente rilevante.

In merito alle altre immobilizzazioni, le variazioni avvenute nel 2017 sono di seguito descritte:

Le Attrezzature industriali e commerciali hanno avuto un incremento pari a Euro 52.043 prevalentemente per acquisto di mobili da inserire nelle diverse strutture della cooperativa e una riduzione di Euro 135.776 per dismissione sempre di arredi che necessitano di una continua sostituzione a causa dell'utilizzo;

Le Altre immobilizzazioni materiali sono aumentate di Euro 42.087 principalmente per l'acquisto di automezzi in utilizzo alle diverse strutture e si sono ridotte per un valore di Euro 16.485 prevalentemente a causa dell'eliminazione di attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Secondo una strategia ormai consolidata di sostegno alle realtà a noi collegate, per il completamento dell'attività sociale con la gestione dei progetti di reinserimento, la cooperativa partecipa come fondatore, e in alcuni casi anche come sovventore, ad altre realtà cooperative operanti nello stesso settore o in settori affini.

La situazione attuale delle partecipazioni in società e realtà collegate (è forse utile specificare che - trattandosi di realtà cooperative od associative - la definizione "collegate" non origina dal controllo di un rilevante "pacchetto di voti" nell'assemblea delle partecipate, ma dai vincoli strategici che si sono creati) è rappresentata nella tabella che segue. Si segnala che nel corso del 2017 è andata a completamento l'operazione di fusione per incorporazione di Arsena in Nonsoloverde, che ha portato la partecipazione in Nonsoloverde della nostra cooperativa ad un valore pari a Euro 61.852 (+10.000).

Per tutte le altre cooperative classificate tra le società collegate, invece, il patrimonio netto risulta integro e tale che la frazione corrispondente alla nostra partecipazione è ampiamente superiore al valore di iscrizione della partecipazione medesima (Nonsoloverde alla data di redazione del presente documento non ha ancora redatto il bilancio, ma non ha avuto riduzioni di patrimonio per tanto è stato considerato il valore di PN del 2016), come viene documentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Oggetto	Sede	Valore
NONSOLOVERDESCS ONLUS	Coop. sociale di tipo B per il reinserimento lavorativo di ex t.d. nei settori manutenzione del verde, falegnameria, ecc.	VENEZIA	61.852
NOVAURORASCS	Coop. sociale mista per il recupero ed il reinserimento di donne ex t.d.	VENEZIA	25.000
EUROVENEZIASCS	Consorzio per la cooperazione sociale	VENEZIA	1.000
	TOTALE		87.852

Denominazione	Valore iscrizione	Svalutazione	Valore netto	alla data	Quota CS nominale	Quota	PN totale	Frazione PN
NONSOLOVERDE SCS ONLUS	61.852		61.852	31/12/2017	61.852	52,3%*	344.050*	179.937*
NOVAURORASCS	25.000		25.000	31/12/2017	25.000	95,42%	85.574	81.655
EUROVENEZIASCS	1.000		1.000	31/12/2017	1.000	20,00%	50.691	10.138
TOTALE	87.852	0	87.852					271.730

*si segnala che i dati sulla partecipazione nella Cooperativa NONSOLOVERDE riferiti alla *Quota - PN totale - frazione PN* sono relativi al bilancio 2016 della società, in quanto ad oggi il bilancio 2017 non è ancora disponibile.

Anche le partecipazioni in altre società si riferiscono a realtà appartenenti al mondo della cooperazione. La tabella che segue riporta i principali dati.

Denominazione	Oggetto	Sede	Valore
SERVICE COOP	Cooperativa che svolge attività di servizi amministrativi e gestione del personale supporto alle cooperative	VENEZIA	500
MAGVENEZIA coop	Cooperativa di servizi che promuove l'economia e la finanza solidale nel veneziano	VENEZIA	10.000
	TOTALE		10.500

Si evidenzia che rispetto al 2016 è venuta meno la partecipazione pari a Euro 52,00 nel **Consorzio Finanza Solidale** (Consorzio cooperativo che esercita attività finanziaria, a supporto di cooperative, associazioni e non-profit) a causa della cessazione di tale realtà.

Il 2017 ha visto la Costituzione di una società strumentale (nella forma giuridica della società a responsabilità limitata) dedicata alla realizzazione dell'intervento di edificazione di una struttura immobiliare, integralmente progettata e costruita in base alle richieste della cooperativa, praticamente "tagliata su misura". La società denominata "**Lifes Srl**" ha la maggioranza detenuta da Comunità di Venezia (che sarà la conduttrice del principale immobile) e minoranza da società di costruzione e di manutenzione, per mantenere costruttori e manutentori coinvolti nella gestione, a garanzia della durata nel tempo delle prestazioni tecniche assicurate. La società ha un capitale sociale totale di 50mila Euro di cui 35mila detenuti dalla nostra cooperativa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	315.000	315.000	315.000
Totale crediti immobilizzati	315.000	315.000	315.000

Tale credito è il finanziamento effettuato dalla cooperativa alla società Lifes Srl (neocostituita), inserito tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente natura di investimento.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Lifes Srl	50.000	35.000	70,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ma in base al loro valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.750	47.199	666.949	666.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	341.661	(29.577)	312.084	312.084
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.789	(60.999)	116.790	116.790
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.139.200	(43.377)	1.095.823	1.095.823

I crediti tributari sono prevalentemente composti da credito IVA per 245 mila Euro e per 38mila Euro per credito d'imposta da attività di ricerca.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	996.239	182.033	1.178.272
Denaro e altri valori in cassa	310	1.037	1.347
Totale disponibilità liquide	996.549	183.070	1.179.619

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.670	(7.610)	36.060
Totale ratei e risconti attivi	43.670	(7.610)	36.060

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Assicurazione	28.549
	Canone locazione	5.000

Altro

2.510

-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	762.553	-	80.500	-		843.053
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.500	-	2.400	-		10.900
Riserve di rivalutazione	50.617	-	-	-		50.617
Riserva legale	605.000	24.000	-	-		629.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.325.097	53.346	-	-		1.378.443
Varie altre riserve	530.000	-	-	-		530.000
Totale altre riserve	1.855.097	-	-	-		1.908.443
Utile (perdita) dell'esercizio	79.738	(77.346)	-	2.392	73.750	73.750
Totale patrimonio netto	3.361.505	-	82.900	2.392	73.750	3.515.763

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	530.000
Totale	530.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si precisa che per previsione statutaria, le riserve non sono riportabili tra i soci, né durante la vita della cooperativa né in caso di scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. I fondi in questione non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile. Il Fondo è un fondo tassato costituito prudenzialmente nel 2010 per la svalutazione dell'Immobile sito a San Marco (dettagliatamente descritto e commentato nei bilanci precedenti).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	88.000
	Totale	88.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel 2017 non ci sono state cessazioni di rapporti di lavoro, c'è stato solo un anticipo sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	432.134
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.277
Utilizzo nell'esercizio	16.165
Totale variazioni	15.112
Valore di fine esercizio	447.246

Debiti

I debiti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.823	(9.008)	4.815	4.815
Debiti verso fornitori	307.934	219.807	527.741	527.741
Debiti tributari	43.036	19.648	62.684	62.684

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.300	4.868	33.168	33.168
Altri debiti	154.773	3.982	158.755	158.755
Totale debiti	547.866	239.297	787.163	787.163

Altri Debiti

Gli altri debiti sono composti per quasi l'intero (157mila Euro) da debiti verso dipendenti compreso il valore di 125mila Euro di ristori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società ha attualmente in essere un solo finanziamento ipotecario. Il debito, di cui all'art.2427 n.6 del Codice Civile, ha un valore residuo al 31/12/2017 pari a 4.815 Euro e si concluderà nel 2018.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.428	2.823	88.251
Risconti passivi	155.046	(25.841)	129.205
Totale ratei e risconti passivi	240.474	(23.018)	217.456

I ratei passivi (88mila) sono costi del personale rilevati per competenza temporale.

I risconti passivi sono, anche quest'anno, principalmente originati dalla contabilizzazione dei contributi in conto capitale, secondo il dettato del Principio Contabile n. 16, applicando il primo criterio, raccomandato, in base al quale il contributo viene accreditato al conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti. Essi fanno riferimento per la maggior parte (107mila euro) a contributi ottenuti per l'acquisto di beni immobili ed attrezzature; mentre per il residuo (21mila) sono originati da contributi in conto capitale per la riqualificazione energetica degli edifici.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 3milioni e 300mila e derivano prevalentemente dall'Attività terapeutica: dove l'assistenza mamma - bambino ammonta a oltre 1milione e 840mila e l'assistenza ad adulti è oltre 1milione e 500mila. Il restante proviene da servizi resi ad altre realtà cooperative sociali. Gli altri ricavi, pari a 84mila, sono rappresentati da contributi in conto capitale (pari a 21mila euro), iscritti nella voce A5, che sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione. Inoltre, negli altri ricavi è imputato il valore (38mila) del credito di Imposta per ricerca e sviluppo calcolato ex Articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni della Legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Agli atti è conservata l'intera documentazione per la determinazione dell'importo del credito.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	527
Totale	527

Tale valore riguarda la quota di interessi passivi pagati per il mutuo

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni o agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Relativamente alle agevolazioni d'imposta applicabili, la Cooperativa rientra nelle disposizioni previste dall'art. 2 comma 1 lett. A della Legge Regionale Veneto del 2006 n. 23, in base alla quale le Cooperative sociali che risultano iscritte nella sezione A dell'albo regionale hanno diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta Irap nella misura del 3,35 per cento per l'anno in questione. Inoltre la Cooperativa rientra nelle disposizioni dettate dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973 secondo il quale le cooperative di produzione e lavoro in cui l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità supera il 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (eccetto quelli relativi alle materie prime e sussidiarie) beneficiano dell'IRES ridotta a metà

Nel 2017 l'IRAP di competenza è pari Euro 11.685 e l'IRES ammonta a Euro 1.947.

La tabella che segue dimostra nel dettaglio che la Cooperativa rientra nelle disposizioni sopra citate:

Per Cooperative di Produzione Lavoro

	Rif.C.	
	E.	<u>Calcolo letterale</u>
Costo del lavoro dei soci (ante ristorno)		€ 545.248
Ristorno		€ 125.000
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	[Y]	€ 670.248
Totale Costi della Produzione	(B)	€ 3.378.403
dedotto Spese per materie prime	B.6	-€ 299.914
dedotto Costo del lavoro dei soci	[Y]	-€ 670.248
TOTALE ALTRI COSTI	[X]	€ 2.408.241
Rapporto Costo lavoro/Totale altri costi	[Y/X]	27,8%

Agevolazione spettante:

Parziale
Metà IRES

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Nel corso del 2017 si è proceduto all'assunzione di n. 2 educatori a tempo determinato che hanno concluso il rapporto di lavoro nello stesso anno, inoltre, ha cessato la propria collaborazione 1 dipendente impiegato a tempo part time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	11.288

Si specifica che gli amministratori sono tre soci lavoratori.

Il Collegio Sindacale ha anche il ruolo di soggetto che effettua la Revisione Legale e pertanto il compenso sopra espresso è legato sia all'attività di Sindaco che di Revisore Legale dei tre componenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come appena enunciato il Collegio Sindacale ha anche la funzione dell'organo di Revisione Legale pertanto il compenso sopra espresso riguarda entrambe le attività.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente sono state sopra esposte

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 23.000 alla riserva legale;

euro 2.213 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 48.537 alla riserva straordinaria di cui 9.392 a rivalutazione del capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VENEZIA, 29/03/2018

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (dott. Paolo STOCCO)

FIRMATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA FRANCESCA SANDONA' - DOTTORE COMMERCIALISTA INCARICATA
AL DEPOSITO - AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,
DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO
PRESSO LA SOCIETA'